

Prendersi cura e le cure medico veterinarie



Photo by Ron Fung on Unsplash

Al Consiglio nazionale dello scorso mese a Bologna si è parlato anche di Valori di salute e ricadute sociali della professione.

Il costo delle cure medico veterinarie è una tematica sociale e social, spesso cavalcata con intenti polemici, altrettante volte strumentalizzata e sulla quale Fnovi ha sempre cercato di sollecitare interventi legislativi. Che si tratti di riduzione di IVA - ipotesi forse definitivamente naufragata con la più recente direttiva EU - di incentivi all'adozione o percentuale di detrazione sulle spese, prendersi cura di un animale da compagnia è costoso.

Ben lo sanno i medici veterinari che erogano le cure mediche e conoscono bene i costi di gestione delle strutture.

Raramente, invece, i media tengono in considerazione il fatto che la sanità veterinaria è tutta di natura privata e quindi va rapportata alla sanità umana privata che si regge sulle assicurazioni.

Di costi parla anche una recente indagine di Altroconsumo che tra settembre e ottobre 2021, ha intervistato un campione di 1.058 cittadini tra i 18 e i 74 anni, tutti proprietari di almeno un animale domestico.

L'81% dei rispondenti all'indagine, cioè 8 persone su 10, si dichiarano molto soddisfatti del proprio veterinario,

lo considerano competente e in grado di relazionarsi sia con loro sia con l'animale. Le tariffe per il servizio veterinario sono, invece, l'aspetto meno apprezzato tra le persone con animali; infatti, solo 7 persone su 10 si dichiarano soddisfatte del costo del servizio. Le visite dal veterinario sono molto frequenti tra i proprietari di animali, infatti, negli ultimi 12 mesi, l'88% dei cani è stato accompagnato alla visita annuale di controllo e l'82% alle vaccinazioni. Nei gatti le percentuali scendono leggermente: il 73% dei felini ha fatto la visita di controllo e il 52% le vaccinazioni.

La percentuale di spesa per le cure medico veterinarie è minima, i costi maggiori sono per l'acquisto di cibo.

Dall'indagine emerge che si spende in media, in un anno, per un cane circa 1.562 €, di cui 341 per spese mediche. Per i gatti la spesa è inferiore, in un anno i proprietari spendono in media 1.208 €, di cui 194 per cure mediche. La spesa per il cibo è quella maggiore per i proprietari di animali domestici; infatti, si spendono in media 880 € per i cani e 779 € per i gatti. La spesa per i prodotti per l'igiene è di 216 € per il gatto e 208 €

per il cane. I medicinali sono comprati solo in farmacia mentre cibo e prodotti per l'igiene vengono acquistati al supermercato, nei negozi di animali e nei canali online.

Significativo che però solo il 49% degli intervistati, infine, ha stipulato un'assicurazione per il cane, ma solo in pochi hanno fatto includere un rimborso delle spese veterinarie.

Quale sia il costo delle prestazioni medico veterinarie e quale sia la sua costruzione lo sappiamo - altrimenti è possibile guardare nell'Area Multimediale riservata, la registrazione dell'incontro dello scorso luglio "Ok, il prezzo è giusto! Come costruire un onorario per la prestazione Veterinaria" - forse è arrivato il momento di creare un processo virtuoso che faccia conoscere i vantaggi dell'assicurazione - come sempre prevenire è meglio che curare - per non pregiudicare il diritto ai pazienti animali di ricevere tutte le prestazioni necessarie e non precipitare nel baratro del dilemma fra quello che vorremmo fare come medici veterinari e quello che invece possiamo fare per motivi economici dei proprietari.

<https://www.fnovi.it/content/consiglio-nazionale-fnovi-bologna-8-10-aprile-2022-tavola-rotonda-valori-di-salute-e-0>